



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "EX GALOPPATOIO. PER ORA E' UN PASCOLARE"
PRESENTATA IN DATA 29 GIUGNO 2018 - PRIMO FIRMATARIO TRESSO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- il Demanio nel 2016 dismetteva a favore del Comune di Torino, gratuitamente, l'area conosciuta come ex Galoppatoio Militare;
- il 14 ottobre 2016 la Consigliera Artesio ha presentato l'interpellanza (mecc. 2016 04606/002) "Ex Galoppatoio Militare Parco del Meisino", discussa poi nel Consiglio Comunale del 7 novembre 2016;
- il 12 gennaio 2017 si è svolta la visita delle Commissioni Consiliari II+I+VI presso l'ex Galoppatoio Militare al Parco del Meisino;
- il 12 giugno 2017 la Consigliera Canalis ha presentato l'interpellanza (mecc. 2017 02260/002) "L'Amministrazione ha dimenticato l'ex Galoppatoio Militare?";
- il 14 luglio 2017 il consigliere Mensio presenta la mozione n. 64 (mecc. 2017 02851/002), "Indirizzi per l'area dell'ex Galoppatoio Militare - Parco del Meisino", che viene successivamente discussa il 20 luglio 2017 in una seduta congiunta delle Commissioni Consiliari II+I+VI, nel corso della quale si provvede anche ad approfondire l'interpellanza "L'Amministrazione ha dimenticato l'ex Galoppatoio Militare?";
- il 24 luglio 2017 il Consiglio Comunale ha approvato la mozione succitata, "Indirizzi per l'area dell'ex Galoppatoio Militare - Parco del Meisino";
- il 24 novembre 2017 si è svolta una seduta congiunta delle Commissioni Consiliari II+I+VI per verificare lo stato di attuazione della succitata mozione;
- il 18 dicembre 2017 è stata approvata la determinazione dirigenziale (mecc. 2017 06458/002) "Ripetizione anno 2017 ex PA 104/2013 lotto 5 affidamento servizi complementari manutenzione alberate ex Galoppatoio Militare ed ex zoo e manutenz. parte area verde ex zoo", per un impegno di spesa complessivo pari ad Euro 73.000,00 I.V.A. inclusa, di cui 25.000,00 Euro a favore di interventi di messa in sicurezza, potature ed abbattimenti per l'area ex Galoppatoio Militare;
- il 14 giugno 2018 durante una seduta congiunta delle Commissioni Consiliari III+II+VI, avente per oggetto la verifica della mozione (mecc. 2017 04476/002) "Promozione dell'agricoltura urbana e degli orti sociali per una Torino sostenibile". Nel corso della discussione sono stati fatti riferimenti all'area del dell'ex galoppatoio in merito a

potenziali usi collegati all'oggetto della mozione, cui rispondeva l'Assessore Finardi dichiarando che (riferimento testuale) "è stato aperto un tavolo interassessorile con l'Assessore Montanari, finalizzato a valutare possibili proposte finalizzate a realizzare un parco gestibile ed individuando le risorse per la sua gestione";

CONSIDERATO CHE

- nel corso del sopralluogo e delle sedute di commissione il Vicesindaco Montanari ha più volte ribadito la volontà di restituire l'area in tempi rapidi ad un utilizzo completamente pubblico;
- non sono state considerate idonee le proposte di gestione presentate da realtà private;
- non sono state espresse analisi sul possibile riutilizzo degli immobili presenti nell'area, né sono stati fatti rilievi per valutare lo stato di fatto e, conseguentemente, valutare i costi relativi a loro possibili rifunzionalizzazioni;
- permane allo stato attuale (come da molti anni) uno stato di degrado che non consente la fruizione di questo parco pubblico, né sono stati avviati i lavori di manutenzione straordinaria previsti dalla determinazione dirigenziale sopra richiamata;
- non è ancora stato presentato un vero progetto di fattibilità dell'area, salvo un intervento di manutenzione straordinaria relativo ad interventi minimali per la possibile apertura al pubblico dell'area pubblica;
- durante la seduta del 14 giugno scorso, in considerazione della valutazione ritenuta complessivamente molto complicata, l'Assessore Finardi ha asserito (riferimento testuale) "ci vorrà un po' di tempo e i lavori non partiranno prima di un annetto";
- sono passati circa due anni da quando la Città ha acquisito la disponibilità dell'area da parte del Demanio.

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) quando è prevista la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria sull'area, affidati con determinazione dello scorso dicembre;
- 2) se si intenda sviluppare un progetto di fattibilità più articolato per la fruizione e la gestione dell'area, valutandone le attività compatibili sotto il profilo naturalistico, ludico, scientifico e didattico, tenendo conto anche dei costi di esercizio e delle valutazioni circa il riuso o la dismissione dell'edificato esistente;
- 3) se, a valle del predetto studio di fattibilità, sia interesse dell'Amministrazione bandire una gara ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione della area, o di una porzione di essa, da destinare alla sua valorizzazione.

F.to Francesco Tresso